

Kennedy un fantasy per Dallas
Ferrero pag. 19

Petrini: rivoluzione gentile con il cibo
Mele pag. 17



I pirati verso Cartagena
Evangelisti pag. 18

U:

Il Cavaliere si tinge di giallo

● **Sequestrato** il ragioniere di Berlusconi: volevano 35 milioni per documenti e video sul Lodo Mondadori
● **Il fatto** denunciato con 24 ore di ritardo: sei arresti I pm: forse pagato un riscatto
A PAG. 2-3

LA RICOSTRUZIONE
Quel foglio A4 e il mistero del video con Fini

FUSANI A PAG. 2

IL PERSONAGGIO
Le ore di terrore del contabile del bunga-bunga

PIVETTA A PAG. 3



Gaza, si spara ancora ma si tratta a oltranza

DE GIOVANNANGELIRIZZI A PAG. 8-9

VERSO LE PRIMARIE/1

Bruno Tabacci «lo più a sinistra di tanti altri»

CLAUDIO SARDO

La cosa che più lo diverte, e in un qualche modo lo lusinga, è il gruppo «Marxisti per Tabacci», nato su Facebook e diventato un cult di queste primarie. Lui, Bruno Tabacci, 66 anni, ha una storia democristiana alle spalle: cresciuto nella Base di Giovanni Marcora, divenuto a poco più di quarant'anni presidente della Lombardia, fermato al tempo di Tangentopoli da un'inchiesta che poi si concluse con una piena assoluzione, anche nella Seconda Repubblica è ripartito dall'Udc.

SEGUE A PAG. 6



Rush finale tra piazze e tv Allarme code, è polemica

COLLINI FRULLETTI A PAG. 7

Come battere l'oligarchia

L'INTERVENTO

NADIA URBINATI

Le democrazie che si sono stabilizzate nel secondo dopoguerra sono oggi in un evidente declino di credibilità, di fiducia e di potere di decisione. Lo sono per ragioni che hanno spesso non a che fare con la loro organizzazione istituzionale o le procedure, bensì con trasformazioni sociali ed economiche che sono epocali.

SEGUE A PAG. 15

Monti, segnali di fumo al Centro

● **Il premier:** nel 2013 in campo forze influenti della società ● **Napolitano:** voto libero, non deciso a tavolino

Monti lancia segnali di fumo al Centro dopo la convention di Montezemolo. Lo fa nel giorno in cui corregge quel «non garantisco per il futuro» che aveva creato polemiche. Dice il premier: alle elezioni del 2013 «emergeranno forze attive ed influenti della società». Napolitano fa sapere che la stabilità ci sarà anche dopo il voto e che le elezioni sono libere e non decise a tavolino.

ANDRIOLO CIARNELLI A PAG. 4-5

Staino

GRAZIE PRESIDENTE!

...IN EFFETTI, CON QUESTO OCCHIO NERO, VEDO PIÙ CHIARO ANCHE SUI FUTURI GOVERNI.

Staino



Il partito senza leader

L'ANALISI

MICHELE PROSPERO

Nessun luogo meglio degli ex stabilimenti cinematografici poteva ospitare una commedia dell'assurdo come quella che ha visto solennemente annunciata la nascita di un nuovo soggetto politico.

SEGUE A PAG. 15



poesía escondida
la habana, cuba
nelle fotografie
di Luciano del Castillo

in vendita su www.tempestaeditore.it

Produttività, il governo tenta di evitare l'accordo separato

La trattativa non è chiusa. Sulla produttività il governo tenta di tutto per evitare l'accordo separato e convoca per domani le parti sociali. La Uil ha firmato (ma con riserva) e la Cgil ha chiarito la sua posizione. Camusso considera il confronto non esaurito, in particolare su salario, democrazia e normative contrattuali, su cui ci sono ancora elementi «non condivisibili». La partita insomma si riapre.

MATTEUCCI A PAG. 10



Non si può più sbagliare

IL COMMENTO

GUGLIELMO EPIFANI

Il declino dell'Italia si riflette nel calo della produttività che ne è causa ma anche conseguenza. A partire dall'euro questa tendenza è andata via via consolidandosi, allargando sempre più le distanze tra noi e la Germania.

SEGUE A PAG. 10

LACRIMOGENI
Severino chiude il caso: non si sparò dal ministero

● **La ministra** invia gli atti dell'inchiesta alla Procura

SOLANI A PAG. 13